



# Programmazione comunitaria Opportunità per venti neo laureati e dieci dipendenti pubblici

*Ieri la firma  
del protocollo  
d'intesa  
tra Provincia  
Università  
e Fai*

“Un master per promuovere le iniziative comunitarie di specializzazione delle nostre professionalità affinché si arrivi a dare un forte valore aggiunto al territorio di appartenenza”. Così il presidente della Provincia Nicola D'Ascanio ha presentato ieri il protocollo d'intesa per l'organizzazione del Master di II livello in 'Programmazione Comunitaria' sottoscritto dall'amministrazione di Palazzo Magno, dall'Università del Molise e dalla Fai, la struttura della Camera di Commercio che si occupa di servizi alle imprese e di formazione, entrato in vigore subito dopo la firma e che durerà un anno.

Uno sforzo non solo economico, quello della Provincia di Campobasso che per il Master, che prevede stage a Bruxelles e Strasburgo, ha stanziato 300.000 euro ma di “impegno programmatico dal punto di vista dell'innovazione della

professionalità e della valorizzazione delle nostre risorse umane e territoriali”, ha aggiunto D'Ascanio parlando di strategia politica, di valori e di risorse del territorio e delle persone che “sono i fattori decisivi per lo sviluppo e rappresentano il futuro concreto per arrivare a certezze e risultati. L'avvenimento di oggi – ha proseguito – dimostra un elemento importante, il valore del ruolo delle autonomie locali e funzionali che spesso vengono messe in discussione”.

Il Master è riservato a venti neolaureati e a dieci dipendenti di enti pubblici che intendono acquisire conoscenze e professionalità e contribuire agli aggiornamenti degli atti comunitari “che per la Provincia è un fatto vitale”, ha detto ancora D'Ascanio spiegando che “l'iniziativa che offriamo alle istituzioni pubbliche e private intende far utilizzare al meglio

le risorse umane interne”.

“Il 2007 significa il 50° anno dell'Europa ed il 25° dell'Università del Molise”, ha detto il Rettore Giovanni Cannata. “Bisogna dunque guardare all'Europa, punto di riferimento nella configurazione allargata ed i 300.000 euro investiti dalla Provincia ritorneranno alla cassa dell'ente con capacità di progettare in Europa. Il Master non sarà facile come non è facile l'Università del Molise. Si offrirà una professionalità aggiuntiva, si rafforzerà la preparazione dei laureati e le attività saranno sottoposte a valutazione sistematica”.

“Il corso sarà i suoi frutti alla collettività e agli enti locali. Oggi più che mai si ha la necessità di condividere azioni comuni”, ha concluso il rappresentante della Fai, Matteo Russo.

ddg



*Il momento  
della firma*